

Sardegna sconosciuta: natura segreta

Massiccio del Linas: stessi paesaggi, stesso sacro silenzio dai tempi dei Fenici. A piedi, in bici, a cavallo, ci si inoltra tra sugherete, cascate, sentieri da cinghiali. Poi, come gli antichi viandanti, si chiede ospitalità alle locande nei boschi. A 6 km dal mare

Un tuffo nel tempo

La cascata di **Piscina Irgas**: un salto di 45 metri tra le rocce.



Sull'ambiente, dopo l'insuccesso del summit di Copenaghen, si è espresso anche il pontefice Benedetto XVI lanciando al mondo occidentale un' esortazione a trovare le radici profonde del degrado economico, legate a doppio filo ai problemi ecologici. Il Papa auspica un mondo più autentico, a misura d'uomo. Tradotto in termini turistici, le nuove mete non sono più solo i paesaggi mozzafiato, ma soprattutto la natura autentica. Vera. Come il **Massiccio del Linas**, che riassume in sé il silenzio più profondo della Sardegna. In alta stagione si cammina tra boschi di lecci, cespugli di lentischio e corsi d'acqua, lungo sentieri ben battuti, senza incontrare nessuno. Un lusso. Si attraversano sugherete, gole, valloni ombrosi e creste dentellate. E poi la foresta demaniale dell'altopiano di Orridda, le cascate di Piscina Irgas e il **Lago Leni**. Sui crepacci più scoscesi crescono piante autoctone e **specie endemiche**. La fauna è rimasta simile a quella che videro i Fenici: cervi, cinghiali, marto-

Sopra, la **cartina** del territorio. Nella pagina a destra, alcuni esempi di **fauna e flora** endemica di questi luoghi, dove la natura è intatta.

re, volpi, donnole, pernici. Esemplari di muflone, rarissimi fino a una decina di anni fa, sono facilmente individuabili grazie al ripopolamento favorito dall'Ente Foreste. Per la ricchezza di endemismi botanici e faunistici il Medio Campidano è considerato un vero scrigno di biodiversità a livello regionale. Siamo in una delle terre più antiche d'Italia: recenti studi attribuiscono alcune formazioni rocciose al Cambriano inferiore, 500 milioni di anni fa. Il Massiccio del Linas è una meta ideale per chi ama il turismo lento. Per scoprirne la parte più spettacolare in mountain bike si può partire dal versante di **Gonnosfanadiga**, dove il **Taxus Baccata Mtb Club** organizza tour di varie lunghezze e difficoltà. Uno dei più panoramici e impegnativi (dislivello 1050 m) parte dal **Parco di Perd'e Pibera** (dove sta per aprire un luogo di ristoro con posti letto), sale verso Genna Eidadi, scende a **Ovile Linas** e passando dalla chiesetta di Santa Severa ritorna al parco. Lo stesso itinerario si fa a cavallo in mezza giornata con pranzo al sacco, guidati da Orlando Traversari del **Circolo Ippico Santa Severa**.



Cinghiale



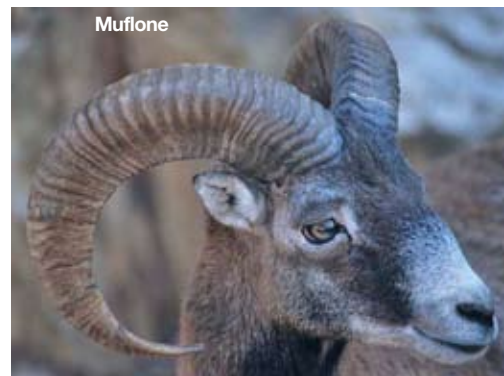
Anemone stellati



Elicrisum Montelianum



Poiana



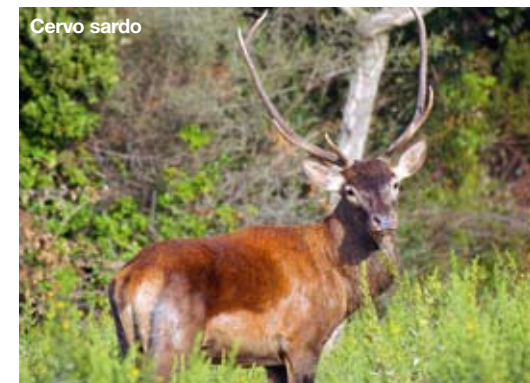
Muflone



Tuberaria guttata sarda



Paeonia mascula



Cervo sardo



Sul versante di **Villacidro** ci sono vari trekking a piedi: uno di questi, di circa due ore e mezza, arriva alla cascata di Muru Mannu. Il percorso, da fare da soli o accompagnati da una guida della **Cooperativa G. Fulgheri**, inizia da **Cantina Ferraris** (367 m), dove s'imbocca il sentiero 109 tra i lecci lungo il **rio Cannisoni**. Il tragitto attraversa più volte il greto del torrente tra stretti passaggi, cespugli di agrifogli e piante di corbezzoli. Giunti alla confluenza di due corsi d'acqua, si prende a sinistra e dopo 50 metri, ecco la cascata di **Muru Mannu**: un salto di 72 metri circonda da pareti rocciose. Chi ha ancora desiderio di

camminare, in 15 minuti di percorso pianeggiante raggiunge le cascatelle del Linas. Sulla via del rientro vale una sosta la **Locanda del Parco**, ex foresteria della miniera di Canale Serci, chiusa a fine Ottocento. L'edificio, restaurato dal Comune, è stato trasformato dal gruppo di giovani che lo gestisce in una meta di cucina tradizionale. In un'atmosfera rustica e accogliente si degustano prodotti tipici: salumi e formaggi, carni e verdure, fino alla frutta (da Villacidro provengono ottime arance). Chi si ferma a dormire può scegliere tra sei doppie, semplici e accoglienti, e due camerette riservate agli escursionisti, e magari il giorno successi-

1. Panoramica sul **Massiccio del Linas**.
2. Per i più allenati, ci sono sentieri che raggiungono la **costa**.

Indirizzi

DOVE DORMIRE E MANGIARE

La Locanda del Parco

Nei boschi vicino al Lago Leni, cucina tipica, 6 camere doppie.

Indirizzo: loc. Magusu, Monti Mannu, **cell.** 348.37.28.217/329.40.08.364, www.magusuclub.com.

Prezzi: doppia b&b da 60 €.



Prezzo medio ristorante: 30 €. **C/credito:** Mc, Visa.

Agriturismo Perda Massa

Prodotti propri, 5 camere doppie.

Indirizzo: SS 196, km 26, loc. Perda Massa, **tel.** 070.93.29.763, **cell.** 348.37.17.652, agriturismo-perdamassa.com

Prezzi: doppia b&b da 60 €.

Prezzo medio ristorante: 25 €. **C/credito:** no.

INFO UTILI

Taxus Baccata Mtb Club

Tour in mountain bike, escursioni. **Indirizzo:** via Mannu 6, Gonnosfanadiga, **cell.** 328.73.75.881, **tel.** 070.97.99.864.

Circolo Ippico Santa Severa

Escursioni di mezza giornata con il pranzo da 45 €.

Indirizzo: via Nazionale, Gonnosfanadiga, **cell.** 347.54.86.228.

Cooperativa G. Fulgheri

Organizzano escursioni a piedi, in mountain bike e fuoristrada.

Indirizzo: via Sant'Efisio 11, Villacidro, **tel.** 070.93.46.000, **cell.** 347.75.08.430, www.coopfulgheri.it.

Asd Mtb Piscina Irgas 3C

Tour in mountain bike. **Indirizzo:** via Enrico Toti 14, Villacidro, **cell.** 393.57.96.847, www.piscinairgas3c.it.



vo percorrere uno dei sentieri che arrivano alle più alte cime del Linas: **Punta Perda de sa Mersa** o **Punta Acqua Piccinna**, e i più allenati possono arrivare fino alla **costa di Arbus**. Nei pressi di Villacidro, si può soggiornare all'Agriturismo **Perda Massa**: si assaggiano ravioli di ricotta, maiale e capretto cotto alla brace di legna. Verdura, carne e formaggi sono prodotti della fattoria. Hanno anche cinque camere doppie. Partendo da Villacidro, c'è un'ampia scelta di tour in bicicletta da fare da soli o con una guida. Tra i più spettacolari, l'anello **Gran Fondo delle Cascate** di una giornata (dislivello 1400 metri). "Per bambini o principianti della mountain bike – spiega Pierpaolo Angius, presidente dell'associazione Piscina Irgas 3C – l'itinerario può essere accorciato o modificato". Divertenti anche i percor-

Parco di parole

È Villacidro il *Paese d'ombre* del romanzo con cui **Giuseppe Dessi** (nella foto) vinse il Premio Strega nel 1972. La cittadina ha dedicato al grande scrittore sardo (1909-1977), che nella sua opera ha saputo narrare la storia e i personaggi di questi luoghi, un Parco Culturale, di cui fanno parte anche i comuni di Arbus, Buggerru, Fluminimaggiore, Guspini e San Gavino Monreale. Le Vie del Romanzo sono gli itinerari letterari che vengono proposti, suggestivi percorsi sulle tracce della memoria, accompagnati da letture, che vanno dal centro storico di Villacidro al parco di olivastri millenari che circonda la chiesa campestre di San Sisinnio, dalle miniere fino al mare. Per ritrovare le atmosfere, le storie e i luoghi che ispirarono lo scrittore. Info: www.parcodesi.it.



si attraverso i boschi in 4x4: circa 80 chilometri su carrarecce e mulattiere nel massiccio del Linas (escursione con pranzo 50 euro) fino alla vallata dell'Orridda. Lasciata l'auto in dieci minuti a piedi si sale alla gola granitica con vista dall'alto sulla cascata di **Piscina Irgas**. Dopo il pranzo con prodotti del territorio si rientra passando per Gonnosfanadiga e i suoi boschi di lecci.

Ornella D'Alessio